

Egr.
Presidente del Consiglio Comunale di Genova
Palazzo Tursi
Via Garibaldi, 9
16124 Genova
inviata per posta elettronica
e p.c. a tutti i Gruppi Consiliari
Via Garibaldi, 14
16124 Genova
inviata per posta elettronica

Genova 12/09/2016

Oggetto: Delibere di iniziativa popolare

In relazione alla sua risposta Prot.: PG/2016/303133 siamo "costretti" a risponderLe per chiarire la vicenda delle delibere di iniziativa popolare e per inviarLe un'altra richiesta.

Preliminarmente ci preme chiarire che non abbiamo nulla di personale contro l'avv. Guerello ma che ci rivolgiamo a Lui come massimo rappresentante del Consiglio Comunale, Consiglio Comunale che riteniamo il nostro interlocutore sulla questione in oggetto.

La cronologia dell'introduzione di istituti di partecipazione popolare nel comune di Genova e delle delibere in oggetto si può sintetizzare come segue:

- **18 Agosto 2000.** l'articolo. 8 T.U.E.L obbliga i comuni a dotarsi di strumenti di democrazia diretta;
- **nel 2000** viene approvata la prima stesura dello Statuto Comunale a cui faranno seguito modifiche ed integrazioni fino ad arrivare alla stesura attuale e obbligatoriamente nei vari testi che si sono succeduti erano presenti istituti di democrazia diretta prescritti dal T.U.E.L.;
- **dal 2000 ad oggi** si sono succeduti 4 Consigli Comunali senza che il regolamento procedurale relativo agli istituti di democrazia diretta citato dallo statuto sia stato prodotto;
- **da Aprile 2012** l'attuale Consiglio Comunale è in carica e come i precedenti non ha ancora approvato alcun regolamento;
- **da Febbraio del 2016** abbiamo lanciato la campagna delle Delibere di Iniziativa Popolare informando sia le istituzioni locali che i media;
- **il 30/06/2016** abbiamo consegnato al Presidente del Consiglio Comunale, come previsto dallo statuto le 3 Delibere corredate ciascuna da oltre 2.000 firme di cittadini;
- **il 10/08/2016** abbiamo inviato una lettera al presidente del Consiglio Comunale con la quale si chiedevano informazioni circa la tempistica con cui è prevista la discussione in aula delle 3 Delibere

Dopo **16 anni** dall'approvazione del T.U.E.L. e dopo **4 anni** che il Consiglio Comunale è in carica riteniamo inaccettabile dal punto di vista politico che il Presidente del Consiglio Comunale ci scriva una lettera informandoci che non è in grado di indicare quando le Delibere di Iniziativa Popolare saranno discusse in aula perchè il Comune di Genova non si è ancora dotato di un regolamento.

Crediamo che motivare l'impossibilità del Consiglio Comunale ad ottemperare un obbligo istituzionale con una propria inadempienza che dura da anni sia difficilmente comprensibile.

Poiche molte sono leggi dello stato che stabiliscono il dovere delle amministrazioni locali di stimolare, incoraggiare e sostenere la partecipazione dei cittadini al processo legislativo, riteniamo che l'immediata discussione in aula delle 3 Delibere di Iniziativa Popolare si configuri come un atto di ufficio con importanti valenze non solo politiche.

L'impegno che abbiamo preso con i nostri concittadini mentre raccoglievamo le firme è quello di portare le 3 Delibere in discussione in aula, tale impegno è per noi un **Mandato** al quale non vogliamo disattendere e pertanto, in considerazione delle argomentazioni sopra esposte, Presidente Guerello le chiediamo **gentilmente di fare in modo che le 3 Delibere siano rapidamente portate in Consiglio per la discussione definitiva.**

Rimanendo in attesa di partecipare alle sedute di Consiglio riguardanti le 3 Delibere, inviamo cordiali saluti.

Dino Orlandini

per conto di
COMITATO ACQUA BENE COMUNE DI GENOVA
MEDICI PER L'AMBIENTE – LIGURIA
ATTAC – GENOVA
COMITATO CONTRO LA CEMENTIFICAZIONE DI TERRALBA
COMITATO PROTEZIONE BOSCO PELATO
ASSOCIAZIONE AMICI DI PONTE CARREGA
GESTIONE CORRETTA RIFIUTI – GENOVA
ASSOCIAZIONE COMITATO ACQUASOLA
GRUPPO PER LA RIQUALIFICAZIONE DELL'EX MERCATO DI CORSO SARDEGNA
O.R.SA AUTOFERRO-TRASPORTO PUBBLICO LOCALE
CUB TRASPORTI-GENOVA
USB GENOVA
CONFEDERAZIONE COBAS
GRUPPO LAVORATORI AMIU